



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Foggia

Ufficio del Procuratore

Oggetto: composizione del V dipartimento sezione 11 e modifica del criterio di ripartizione dei procedimenti di spettanza dello stesso

Il Procuratore della Repubblica

rilevato che il progetto organizzativo 2026 -2029 (decreto n.45 del 2025) è entrato in vigore il 31.3.2025, e tanto in forza del silenzio assenso di cui al combinato disposto degli artt.4 comma 4 ter del DL n.117 del 2025, 7 bis comma 2.5 del RD n.12 del 1941 e 1 comma 7 del D. Lgs. n.106 del 2006;

considerato che il V dipartimento sezione 11, competente per le udienze di sorveglianza e per quel che concerne gli atti del PM nell'interazione col Tribunale di Sorveglianza, non è a pieno organico, atteso che dei tre Sost. Proc. che dovrebbero comporlo (dott.ri Stella, Iannotta, Riccio) uno (il dott. Matteo Stella) al momento è applicato extradistrettualmente in esclusiva alla Procura per i Minorenni di Ancona, di modo che in supplenza si è previsto che il suo ruolo venisse svolto dalla dott.ssa Rosa Pensa, Proc. Agg. e già coordinatrice di tale unità organizzativa (cfr. decreto n.61 del 2026);

rilevato che è opportuno, nelle more del rientro in servizio presso quest'ufficio del dott. Stella, che parte dell'attività gravante su tale unità organizzativa venga svolta dal dott. Enrico Giacomo Infante, Procuratore della Repubblica, il quale, sino all'entrata in vigore del p.o. 2026 – 2029, svolgeva le attività che ora il predetto p.o. assegna al V dipartimento sezione 11;



ritenuto congruo che la trattazione degli affari di spettanza del V dipartimento sezione 11 venga svolta – sino a che non cesserà l'applicazione extradistrettuale del dott. Stella - dai dott. Infante, Pensa, Iannotta e Riccio;

osservato che i dott. Infante, Procuratore della Repubblica, e Pensa, Proc. Agg., sono gravati da numerose incombenze della più svariata tipologia che rendono preferibile - al criterio della ripartizione per numero di procedimento - quello della ripartizione temporale di ordine settimanale, il quale consente la concentrazione degli affari inerenti la sorveglianza in circa una settimana al mese;

ritenuto che tale criterio di distribuzione dei procedimenti – su base temporale e non già numerica – rende più agevole, per il personale di segreteria e per i collaboratori addetti al V dipartimento sezione 11, l'individuazione del magistrato addetto ai relativi incumbenti, così risolvendosi in una diminuzione dei tempi di disbrigo degli affari e dunque in una maggiore efficienza dell'azione giudiziaria;

sentito il Proc. Agg. dott.ssa Rosa PENSA, coordinatrice del V dipartimento sezione 11, e il Proc. Vic. dott. Silvio Marco GUARRIELLO, i quali concordano con quanto sopra illustrato;

rilevato che le ragioni stesse che sono a fondamento del presente provvedimento - cioè l'assunzione dell'incarico di Procuratore Agg. della Repubblica presso il Tribunale di Foggia da parte della dott.ssa Rosa PENSA in data 26.3.2026 e l'inizio dell'applicazione extradistrettuale del dott. Matteo STELLA presso la Procura per i Minorenni di Ancona in data 10.3.2026 – evidenziano l'urgenza di provvedere che giustifica l'immediata esecutività della presente modifica al progetto organizzativo;

PTM



statuisce che gli affari inerenti le procedure di sorveglianza siano ripartiti con cadenza settimanale tra magistrati Enrico Giacomo INFANTE, Rosa PENSA, Pietro IANNOTTA, Domenico RICCIO, secondo la sequenza Infante-Pensa-Iannotta-Riccio;

dispone che, in caso di assenza o impedimento di uno dei predetti magistrati, il medesimo sarà sostituito da quello che lo segue nella sopra illustrata sequenza;

stabilisce che il personale che sino ad ora ha coadiuvato nelle incombenze afferenti le procedure di sorveglianza prosegua per il futuro coadiuvando i magistrati addetti al V dipartimento sezione 11.

Si statuisce l'immediata esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art.13 comma 2 e comma 3 della circolare sull'organizzazione delle Procure (Circ. CSM P13900 del 16.7.2024 e succ. mod.).

Ai sensi del citato art.13 comma 2 si dispone altresì:

la contestuale comunicazione del presente provvedimento al Presidente del Tribunale (al suo indirizzo istituzionale @giustizia.it) e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;

la trasmissione ai magistrati dell'ufficio, che entro sette giorni potranno formulare osservazioni.

Decorso il termine dei sette giorni di cui sopra il provvedimento verrà trasmesso al Consiglio Giudiziario unitamente alle osservazioni eventualmente formulate.

Foggia, li 16.4.2026

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Enrico Giacomo Infante